



Ci.

Questura di Roma

601/1

462

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

N. 053591/U.P.

Roma, 5 maggio 1971

OGGETTO: Atti relativi al procedimento penale a carico di GRAZIANI Clemente ed altri, responsabili del reato previsto e punito dagli artt. 1 e 2 della legge 20.6.1952 n.645.

fil. 6

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
(Sost.Proc.Dr.Vittorio OCCORSIO)

R O M A

Di seguito alla segnalazione pari numero ed oggetto del 20.4.u.sc., si comunica quanto è risultato in merito all'organizzazione del Movimento Politico Ordine Nuovo in altre provincie:

Napoli - Gli aderenti napoletani al Movimento hanno costituito la sezione di Pozzuoli, che, oltre ad un'intensa attività di proselitismo, ha cercato di inserirsi, con scarsi risultati, nelle varie manifestazioni politico-sindacali e studentesche della provincia al fine di strumentalizzarne le finalità. Responsabile della sezione è stato, in un primo tempo, Bruno Esposito, a cui è succeduto Raffaele Moschetto con la collaborazione di Giorgio De Maio, tutti in atti generalizzati. A detta sezione faceva capo anche il salernitano Alfonso Della Corte.

Lucca - A Lucca era stata costituita un'attiva sezione del Movimento per iniziativa di Fusi Ugo e Tomei Mauro Piero, in atti generalizzati, tanto che, come già riferito, in quella città si è tenuto il convegno organizzativo del Movimento nel settembre del decorso anno. Successivamente per dissensi sorti tra i predetti la sezione è stata chiusa e l'attività è divenuta pressochè irrilevante.

Messina - Nella provincia di Messina il Movimento era riuscito a costituire sezioni nel capoluogo, a Barcellona Pozzo di Gotto ed a Rodi Milici, *che hanno cessato ogni attività nel gennaio c.a. per divergenze fra i dirigenti.*

./.

Vla cooperazione
R. l. 25.4.1971
Sost. Proc. Dr. Vittorio Occorsio



Questura di Roma ⁴⁶

- 2 -

Risulta che gli aderenti al Movimento hanno partecipato attivamente a tutte le manifestazioni indette dai movimenti di estrema destra di Messina.

I principali esponenti del Movimento sono:

MARINO Oscar di Alessandro e di Borrello Maria, nato a Messina il 22.9.1924, ivi residente, via Monza, is.34 B, n.15.

A suo carico si rilevano i sottonotati precedenti penali:

21.12.1964 - Pretore di Reggio Calabria - assolto dal reato di contravvenzione di cui all'art.654 C.P. in relazione anche allo art.21 del T.U. della Legge di P.S., per non avere commesso il fatto;

22.1.1968 - Corte Assise Messina - prosciolto dall'imputazione del reato di vilipendio al Governo - art.110 e 290 C.P. per mancanza della prescritta autorizzazione a procedere da parte del Ministro di Grazia e Giustizia;

12.12.1969 - Denunciato dalla Questura di Messina, in stato di arresto, per detenzione abusiva di arma da guerra e, processato il 18 stesso mese, con rito direttissimo da quel Tribunale che lo ha condannato a mesi 8 di reclusione e lire 80.000 di multa. Pena sospesa per anni 5 e non menzione nel certificato del casellario giudiziale;

14.7.1970 - Pretore Messina - dichiara n.d.p., per amnistia, in ordine alla denuncia del 12.9.1969, per avere disturbato e fatto sospendere la proiezione della pellicola "Giovinezza Giovinezza" girata in quel cinema "Trinacria".

Per il reato di danneggiamento all'arredamento di detto locale di pubblico spettacolo, è stata ordinata l'archiviazione per mancanza di querela della parte lesa;

20.6.1970 - Pretore Messina - dichiara n.d.p., per amnistia, in ordine alla denuncia del 15.12.1969, per concorso nei reati previsti e puniti dall'art.656 C.P. e degli artt.17 e 42 del R.D. 18.6.1931 n.731 e 80 del R.D. 6.5.1940, n.635.

RAGUSA Antonio di Giuseppe e di Curcuruto Carmela, nato a Messina l'8.3.1947, ivi residente, via Simeto n.19, studente universitario fuori corso della facoltà di giurisprudenza della Università di Messina.

A suo carico si rileva:

3.10.1969 - con R.G. n. 3115/77 del commissariato di P.S.

Barcellona Pozzo di Gotto è stato denunciato, in stato di arresto, all'A.G., unitamente ad altre 4 persone, per rissa aggravata, violazione di domicilio aggravata, minacce gravi e pubblica intimidazione.

Detto procedimento penale trovasi, tuttora, pendente.

./.

Ven. comp. pers. n.

R. G. n. 26. n. 1977

Illegale



Questura di Roma ⁴⁶³

13.2.1970 - G.I. Messina - dichiara non doversi promuovere azione penale, in ordine alla denuncia per l'occupazione degli uffici del Rettorato e della facoltà di giurisprudenza di Messina;

28.4.1970 - con R.G. n.02459 della Questura di Messina, è stato denunciato, unitamente ad altre 13 persone, per avere partecipato ad una manifestazione commemorativa di Benito Mussolini, tenuta nell'interno dell'Università, e per affisso manifesti riproducenti l'effigie dello stesso.
Il relativo procedimento penale trovasi, tuttora, pendente;

20.6.1970 - Pretore Messina - dichiara n.d.p., per amnistia, in ordine alla denuncia per concorso dei reati previsti e puniti dall'art.656 C.P. e dagli artt.17 e 42 del R.D. 18.6.1931, n.731 e 80 del R.D. 6.5.1940 n.635;

14.7.1970 - Pretore Messina - dichiara n.d.p., per amnistia, in ordine alla denuncia del 12.9.1969, per avere disturbato e fatto sospendere la proiezione della pellicola "Giovinezza Giovinezza", girata nel cinema "Trinacria" di Messina.
Per il reato di danneggiamento all'arredamento di detto locale di pubblico spettacolo, è stata ordinata l'archiviazione per mancanza di querela della parte lesa;

COSTA Orazio di Rosario e di Di Gregorio Antonina, nato a S. Piero Patti (Messina) il 18.10.1943, residente a Messina, Rione Carrubbara, via Alcantara n.9, int.16, impiegato al Comune di Messina, già reggente del Movimento politico "Ordine Nuovo" messinese;

MARINO Ennio di Oscar. e di Di Cara Leonarda, nato a Messina il 6.3.1948, ivi residente, via Monza isol.34/B, int.15, celibe, studente dell'Istituto Tecnico per Geometri.
A suo carico, si rileva:

28.4.1970 - Con R.G. n.02459 della Questura di Messina, è stato denunciato, unitamente ad altre 13 persone, per avere partecipato ad una manifestazione commemorativa di Benito Mussolini, tenuta nell'interno dell'Università, e per avere affisso manifesti riproducenti l'effigie dello stesso. Il relativo procedimento penale trovasi, tuttora, pendente;

14.7.1970 - Pretore Messina - dichiara n.d.p., per amnistia, in ordine alla denuncia del 12.9.1969, per avere disturbato e fatto sospendere la proiezione della pellicola "Giovinezza Giovinezza", girata nel cinema "Trinacria" di Messina.

./.

Ven conser...
R. l. di 26.11.1971
avv. Vincenzo Guicchi



Questura di Roma

Per il reato di danneggiamento all'arredamento di detto locale di pubblico spettacolo, è stata ordinata l'archiviazione per mancanza di querela della parte lesa.

- CARDULLO Carmelo di Giovanni e di Chivilò Clara, nato a Messina il 18.8.1947, ivi residente, Rione Ariella - Fondo Pugliatti, pal.6, scala B, n.2, operaio disoccupato.

A suo carico di rilevano i sottonotati precedenti penali:

19.9.1967 - Tribunale Messina - anno uno, mesi 6 reclusione e lire 50.000 multa, nonchè mesi 3 arresto e lire 15.000 ammenda, per furti aggravati continuati di autovetture e su autovetture;

14.7.1970 - Pretore Messina - dichiara n.d.p., per amnistia, in ordine alla denuncia del 12.9.1969, per avere disturbato e fatto sospendere la proiezione della pellicola "Giovinezza Giovinezza", girata nel cinema "Trinacria" di Messina.

Per il reato di danneggiamento all'arredamento di detto locale di pubblico spettacolo, è stata ordinata l'archiviazione per mancanza di querela della parte lesa.

- SALVO Giuseppe fu Paolo e di Colonna Assunta, nato a Messina il 2.4.1946, residente a Novara di Sicilia (Messina), via Nazionale n.99, celibe, studente universitario fuori corso della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Messina.

A suo carico, si rilevano i seguenti precedenti:

20.6.1970 - Pretore Messina - dichiara n.d.p., per amnistia, in ordine alla denuncia del 15.12.1969, per concorso dei reati previsti e puniti dall'art.656 C.P. e dagli artt.17 e 42 del R.D. del 18.6.1931, n.731 e 80 del R.D. 6.5.1940, n.635;

28.4.1970 - denunciato all'A.G., unitamente ad altre 13 persone, per avere partecipato ad una manifestazione commemorativa di Benito Mussolini, tenuta nell'interno dell'Università e per avere affisso manifesti riproducenti l'effigie dello stesso. Detto procedimento penale trovasi, tuttora, pendente;

28.4.1970 - L'Arma dei Carabinieri di Novara Sicilia, con rapporto n.2/23, ha trasmesso alla Pretura di Barcellona Pozzo di Gotto, una querela presentata dal Sindaco, dr. Enzo Maimone contro gli autori di due manifestini volantini, stampati a cura dell'ASAN -Giovane Italia di Novara Sicilia, di cui il Salvo Giuseppe è segretario, per diffamazione contro l'operato della Amministrazione Comunale di Barcellona P.G. Il 25.2.1971, il Pretore di Barcellona P.G. ha dichiarato n.d.p., per mancanza degli estremi di reato;

./.

Ver. Cassarone
R. C. L. 26.4.1971
avv. Vincenzo G. Gualdi

465



Questura di Roma

5.5.1970 - denunciato all'A.G., unitamente ad altre 3 persone, per essersi reso promotore di una riunione in luogo pubblico non preavvisata.

Il relativo procedimento penale è, tuttora, pendente;

2.7.1970 - con R.G. n.2/38 dell'Arma di Novara Sicilia, è stato denunciato alla Pretura di Barcellona P.G., per lesioni colpose, a seguito di querela sporta da tale Crisafulli Concetta, da Fondachelli Fantina (Messina);

Il 22.1.1971, il Pretore di Barcellona ha dichiarato n.d.p., per remissione di querela;

10.2.1971 - denunciato all'A.G., a piede libero, unitamente ad altre persone perchè imputato di concorso in oltraggio e violenza con lesioni nei confronti di un funzionario di P.S., violenza a sottufficiale di P.S., nonché aggressione e percosse in persona di studenti universitari di opposta tendenza politica.

Il relativo procedimento penale trovasi in fase istruttoria.

In considerazione di tali precedenti, con decreto prefettizio del 15.3.1971, ai sensi dell'art.39 del T.U. delle Leggi di P.S., notificatogli il 21.3.1971, è stato disposto il sequestro amministrativo delle armi in suo possesso.

Con altro decreto del Questore di Messina, datato 13.3.c.a., ai sensi degli artt.11 e 43 del T.U. delle Leggi di P.S., notificatogli il 21.3.1971, gli è stata revocata, a tempo indeterminato, la licenza di porto fucile uso caccia.

Si trasmettono le copie originali dei verbali di perquisizione delle abitazioni di Oscar Marino ed Antonio Ragusa, in esecuzione di ordini del Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Vittorio Occorsio, nonché copia della relata di notifica dell'avviso di procedimento penale ai predetti, significando che gli originali trasmessi per posta dalla Questura di Messina non sono ancora qui pervenuti, presumibilmente a causa dello sciopero dei dipendenti dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi.

Si trasmette, inoltre, copia fotostatica della relata di notifica dell'avviso di procedimento penale ad Ugo Fusi e Mauro Piero Tomei, significando che gli originali, trasmessi per posta dalla Questura di Lucca, non sono ancora pervenuti per i motivi di cui sopra.

Si restituisce, infine, l'unito avviso di procedimento penale con la relata di notifica a Troccoli Nicola.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dott. Luigi FALVELLA)

Ver. comp. per
R. C. G. 26. 11. 1971
avv. Vincenzo Guadagni